

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
MESSINA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;

VISTI gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;

VISTO l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;

VISTO il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";

VISTO l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

VISTA la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;

VISTO il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 138/GAB ARTA dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;

VISTA la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";

VISTO il D.A. n. 268/GAB ARTA del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

VISTO il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31

dicembre 2020;

VISTA la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

VISTA la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

VISTO il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 “Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) indicate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente”;

VISTA la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;

VISTO il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;

VISTO l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale “Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

VISTA la L.R. 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;

VISTA la L.R. 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 265 del 30 maggio 2022 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.D.G. n° 559 del 15/06/2022 con il quale è stato conferito all'Arch. Santo Campolo, l'incarico di responsabile della “Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021”;

VISTO il D.P.Reg. del 13 febbraio 2023, n. 450, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott.ssa Patrizia Valenti;

VISTA la L.R. 22 Febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023;

VISTA la L.R. 22 Febbraio 2023, n. 3, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I), n. 9, del 1 Marzo 2023 (n. 4), “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;

CONSIDERATO che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all'unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;

VISTO il verbale redatto a seguito dell'incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell'Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall'Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;

PRESO ATTO di poter estendere la validità delle cc.dd.mm. esistenti esclusivamente fino al 31/12/2023;

VISTA la C.D.M. n. 165 del 08/05/2014 (Rep. n. 4668/2014), a carattere stagionale dal 01 maggio al 31 ottobre di ogni anno, con scadenza il 31.12.2020, rilasciata al Sig. Falanga Fabio, nato a ...omississ... il ...omississ... – P.I.: ...omississ..., allo scopo di occupare un'area demaniale marittima situata nel Comune di Giardini Naxos (Me), individuata catastalmente al foglio di mappa n. 6, porzione della particella n. 601, dalla superficie complessiva di mq. 1.381,15, allo scopo del mantenimento di uno stabilimento balneare ad uso pubblico denominato “*dal Pirata*”;

VISTA l'istanza di estensione della validità della Concessione Demaniale Marittima n. 165 del 27/08/2020, sino al 31.12.2033, presentata in data 27/08/2020, per il tramite del portale del demanio marittimo al numero 1637, dal Sig. Falanga Fabio – P.I.: ...omississ..., acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al numero 49968 del 31/08/2020;

VISTO il pagamento dei diritti fissi per €. 250,00 effettuato in data 12/08/2020;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTO il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

RITENUTO di dover procedere alla regolarizzazione amministrativa e contabile della C.D.M. n. 165 del 08/05/2014 (Rep. n. 4668/2014);

VISTA la nota prot. n. 13704 del 07/03/2022 con la quale la S.T.A. di Messina ha comunicato, in applicazione delle Sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021, che la C.D.M. n. 165 del 08/05/2014 (Rep. n. 4668/2014), può essere estesa solo fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il foglio di calcolo del canone elaborato dalla S.T.A. di Messina per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2023;

VISTA la ricevuta di pagamento del canone 2021, effettuato a mezzo F23 in data 27/10/2023, per l'importo di € 2.961,46 (duemilanovecentosessantuno/46);

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 310 del 16.06.2022 con la quale si è disposto la riduzione del 50% del canone dovuto per l'anno 2021;

VISTO che la S.T.A. di Messina, secondo le generali previsioni della Delibera di Giunta Regionale n. 310 del 16.06.2022, ha verificato una maggiore somma versata per il pagamento del canone 2021 e che pertanto risulta un credito in favore del Sig. Falanga Fabio, detraibile dai canoni successivi, dell'importo di € 1.459,26 (millequattrocentocinquantanove/26), calcolato quale differenza tra l'importo di € 2.961,46 (duemilanovecentosessantuno/46), versato a titolo di canone per l'anno 2021 e l'importo effettivamente dovuto, determinato in € 1.502,20 (millecinquecentodue/20);

VISTO l'importo del canone dovuto per l'anno 2022, determinato in € 3.019,43 (tremiladiciannove/43), di cui € 1.560,17 (millecinquecentosessanta/17), versati tramite mod F23 in data 26/05/2023, ed € 1.459,26 (millequattrocentocinquantanove/26), che trovano copertura dal credito vantato dal Sig. Falanga Fabio, risultante dal maggiore importo versato per il pagamento del canone dell'anno 2021;

VISTA la polizza fideiussoria n° 021563, stipulata con la società AssiMutua, agenzia di Alessandria, a garanzia dell'importo assicurato di € 6.289,00 (seimiladuecentottantanove/00), pari all'importo di due annualità del canone annuo normale, come previsto dall'art. 17 del Regolamento del Codice della Navigazione;

VISTA la dichiarazione datata 08/06/2023, assunta al prot. n. 42783, con la quale il Sig. Falanga Fabio ha comunicato di non essere soggetto a rilascio attestazione DURC in quanto la propria posizione INPS ed INAIL è sospesa non svolgendo attività avendo usufruito dell'affidamento in gestione in favore di altra ditta;

VISTA la nota rilasciata dal Ministero dell'Interno (Banca Dati Nazionale Unica della documentazione Antimafia) in data 08/06/2023, prot. n° PR_MEUTG_Ingresso_0060279, con la quale comunica che a carico del Sig. Falanga Fabio e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.LGS. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.LGS. 159/2011;

VISTA la ricevuta di versamento dell'importo di € 61,97, quale tassa di CC.GG., effettuato in data 19/05/2023;

VISTA la ricevuta di pagamento tramite F24 della somma di € 200,00, versata quale imposta di registro dal concessionario, in data 12/05/2023;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta di estensione della validità della Concessione Demaniale Marittima n. 165 del 08/05/2014 (Rep n. 4668/2014) sino al 31/12/2023, fatta salva la successiva verifica del DURC online;

DECRETA

Articolo 1

E' regolarizzata amministrativamente la C.D.M. n. 165 del 08/05/2014 (Rep. n. 4668/2014), a carattere stagionale dal 01 maggio al 31 ottobre di ogni anno, con scadenza il 31.12.2020, rilasciata al Sig. Falanga Fabio, nato a ...omississ... il ...omississ... - P.I.: ...omississ... - Pec: ...omississ..., con sede a ...omississ... in via ...omississ... s.n. - CAP ...omississ..., allo scopo di occupare un'area demaniale marittima situata nel Comune di Giardini Naxos (Me), individuata catastalmente al foglio di mappa n. 6, porzione della particella n. 601, dalla superficie complessiva di mq. 1.381,15, ai fini del mantenimento di uno stabilimento balneare ad uso pubblico denominato "dal Pirata", la cui validità è estesa fino al 31.12.2023;

Articolo 2

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€. 3.034,53 (euro tremilatrentaquattro/53)** come da determina del canone, del seguente importo di canone annuale:

€	3.034,53	per l'anno 2023 (salvo conguaglio)
---	----------	------------------------------------

da versare, in unica soluzione, entro il quindici settembre, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F23 sul codice tributo 885T con indicazione, nella causale,

dell'anno di riferimento del pagamento e del numero della C.D.M. riportato all'articolo 1 del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1– Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per l'anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2023, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), sarà accertata in entrata la somma di **€. 3.034,53 (euro tremilatrentaquattro/53)**, da riscontrare nel tabulato di Riscossione dell'Agenzia delle Entrate.”

Articolo 3

La validità della C.D.M. n. 165 del 08/05/2014 (Rep. n. 4668/2014) è estesa fino al 31/12/2023, nei limiti dei diritti che competono al Demanio Marittimo, ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” – Direttiva “Plastic Free” (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui in futuro gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n° 9 ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Messina , 15.06.2023

f.to

Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(*arch. Santo Campolo*)